



# COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **72**    Data: **19/12/2025**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2026/2028

L'anno **duemilaventicinque** addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 17:30, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
MARIANINI ILARIA	P	SASSI ANNA	P
VALBONESI DANIELE	P	LOCATELLI FRANCO	P
ZANCHINI MATTEO	P	FOIETTA FLAVIO	A
GUIDI ISABEL	P	VIGNALI LORENZO	A
CASTAGNOLI MORENO	P	MICHELACCI NICOLE	A
FACCIANI LAURA	P	MAINETTI CRISTINA	A
STRADAIOLI EMANUELE	P		

Totale presenti: 9 Totale assenti: 4

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Michele Mami**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, la Sindaca Ilaria Marianini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: GUIDI ISABEL, FACCIANI LAURA, SASSI ANNA .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 174;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati e sono deliberate dagli Enti Locali attraverso l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, entro il 31 dicembre, termine differibile per legge attraverso l'approvazione di un decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamato:

- il punto 8 del principio contabile applicato 4.1, che stabilisce: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)."*;
- l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo entro il 15 novembre di ogni anno e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 99 in data 12/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2026-2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, completo dei documenti di programmazione settoriale facenti parte della sezione operativa, è oggetto di approvazione contestuale al presente Bilancio di Previsione 2026-2028 e risulta coerente nei suoi contenuti;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 100 in data 12/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Considerato che i Responsabili di Settore e Responsabili di Servizio, sulla base delle indicazioni strategiche dell'amministrazione hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2026-2028, compatibilmente con le risorse disponibili;

Visti gli elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario, sulla base delle risultanze del procedimento istruttorio sopra citato, riportanti le dotazioni di entrata e spesa che la Giunta Comunale approva con il presente atto;

Dato altresì atto che il bilancio previsionale 2026-2028 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto secondo l'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti prospetti, riepiloghi e tabelle per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Bilancio di Previsione 2026-2028 – Parte Entrate per Tipologie;
2. Bilancio di Previsione 2026-2028 – Parte Spese per Missioni e Programmi;
3. Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli;
4. Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;
5. Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;
6. Quadro Generale Riassuntivo;
7. Tabella degli Equilibri di Bilancio;
8. Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto all'inizio dell'Esercizio 2026 di riferimento del Bilancio di Previsione;
9. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
10. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
11. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
12. Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
13. Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
14. Ripartizione, a fini conoscitivi, della proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie, ai sensi dell'art. 165, comma 3 D.Lgs. 267/2000;
15. Ripartizione, a fini conoscitivi, della proposta di articolazione delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati, ai sensi dell'art. 165, comma 5;
16. Ripartizione, a fini conoscitivi, della proposta di articolazione delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati;
17. Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
18. Piano degli indicatori sintetici e analitici esercizi 2026, 2027 e 2028;
19. Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
20. Deliberazione di destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie al Codice della Strada per l'anno 2026;
21. Elenco dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio 2025;
22. Piano degli investimenti previsti per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
23. Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2023, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi all'esercizio 2023;

**24.** Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028.

Dato atto:

- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 83/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali;
- che le previsioni di Bilancio saranno oggetto di successiva verifica in merito alla coerenza con quanto sarà approvato dal Parlamento entro il 31 dicembre 2025 rispetto alla Legge di bilancio per il 2026;
- che le previsioni di Bilancio rispettano il dettato della legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante *Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione* modificata con L. 12 agosto 2016, n. 164;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentita la discussione, di seguito sinteticamente riportata:

*SINDACA MARIANINI ILARIA:*

*Allora, i Punti 10, 11 e 12, io direi di trattarli insieme. Devo essere onesta, questa mancanza della minoranza è assurda anche solo per..*

*VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:*

*(VOCE FUORI MICROFONO) Il 10?*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:*

*Sì. Li voto insieme, poi? No, vuoi farlo separato.*

*VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:*

*(VOCE FUORI MICROFONO) 10, 11 e 12.*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:*

*No, votiamo separato.*

*VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:*

*(VOCE FUORI MICROFONO) Il voto separato.*

SINDACA MARIANINI ILARIA:

*Ma li possiamo discutere insieme? Quindi, li discuterei insieme. E, appunto, questa mancanza della minoranza mi pare proprio assurda, insomma, in un momento così delicato come quello del Bilancio e sottolineo, infatti, che, ma soprattutto lo dico per il grande lavoro, che hanno svolto gli uffici in queste settimane, perché, per votare il Bilancio in tempo, e quindi prima di Natale, come c'eravamo detti, tutti i nostri uffici comunali, ovviamente in particolare la ragioneria, ma poi devo dire tutti hanno lavorato con grande fervore. E devo fare assolutamente un plauso all'Assessore al Bilancio, Matteo Zanchini, che, come ogni anno, ci ha preparato anche le slide per rendere leggibile questo Bilancio. E quindi, devo essere sincera, oggi non proietteremo le slide, non facciamo, perché, tra di noi, di questo Bilancio ne abbiamo parlato lungamente, però, ecco, voglio dire proprio a sottolineare quanto questa mancanza sia veramente inopportuna. E do la parola a Zanchini, così partiamo dal Punto 10, insomma, li trattiamo e poi li andremo a votare, ma siete già tutti consapevoli, insomma, di quello che diremo. Prego, Zanchini.*

**ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI PUNTI N. 10, N. 11 E N. 12 ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO. SEGUIRANNO VOTAZIONI SEPARATE.**

**PUNTO N. 10 – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026.**

**PUNTO N. 11 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028.**

**PUNTO N. 12 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2026/2028.**

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

*Grazie, Sindaca. Dovrebbe essere il DUP, il Bilancio e le aliquote.*

SINDACA MARIANINI ILARIA:

*(VOCE FUORI MICROFONO) IMU.*

SEGRETARIO COMUNALE DOTTOR MAMI MICHELE:

*(VOCE FUORI MICROFONO) Prima IMU.*

SINDACA MARIANINI ILARIA:

*Prima IMU.*

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

*IMU, DUP e Bilancio.*

SINDACA MARIANINI ILARIA:

*IMU, DUP e Bilancio.*

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

*Okay. Va bene. Allora, come diceva la Sindaca, insomma, anch'io ritengo sia una grave mancanza di rispetto non per noi, non per me, ma nei confronti della cittadinanza, non essere presenti anche a contestare questo Bilancio, che rappresenta il documento contabile più importante, contabile e politico più importante del Comune. E' il Consiglio Comunale in cui, sostanzialmente, si traccia la traiettoria politica del triennio successivo, dal 2026 al 2028, e sarebbe stato giusto farlo, come sempre, condividendo con la minoranza e quindi con la cittadinanza, con la democrazia, con il sistema democratico tutte le scelte giuste o meno giuste, che un'Amministrazione può compiere e poi metterlo ai voti di chi è chiamato a rappresentare tutti i cittadini. Sì, Sindaca?*

SINDACA MARIANINI ILARIA:

No, scusate, volevo solo sottolineare una cosa. Tra l'altro, questo Bilancio è un Bilancio complesso per tanti motivi, che Matteo citerà. Uno fra tutti per i tagli che, comunque, continuano ad avvenire, da parte del Governo rispetto al nostro fondo sociale, e, quindi, sostanzialmente, abbiamo visto una diminuzione importante di entrate in questo Comune.

Lo abbiamo visto perché finisce il PNRR e quindi c'è una mancanza di fondi che per noi sono circa 170 mila Euro all'anno, che vengono a mancare dal nostro Bilancio corrente. Come sapete, i nostri investimenti in PNRR non erano solo in infrastrutture, ma erano anche in spesa corrente, quindi mancano. E, poi, come dicevamo anche in Commissione Bilancio con il capogruppo, c'è anche, forse, ancora una questione ancora più vecchia, che quella che interviene dal COVID. Noi, grazie a quello, e comunque anche grazie all'alluvione, abbiamo ricevuto dei fondi specifici, che oggi ovviamente non ci sono più e quindi che mancheranno.

Perciò, ecco, ancora particolare attenzione, lo dico perché chiudere questo Bilancio, ecco, è stato complesso, ma ovviamente il nostro Bilancio è sano e sta bene, è complesso perché abbiamo dovuto, come tutte le volte, compiere ovviamente delle scelte. Ecco, sarebbe stato bello che la minoranza potesse con noi sottolineare il valore e le scelte fatte, o contestarle nel modo, insomma, corretto. Scusa Zanchini, Prego.

**VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:**

Niente, come dicevamo quindi è stato un lavoro davvero impegnativo, come ogni anno, ma che, diciamo, risulta comunque soddisfacente per diversi motivi. Il primo: perché siamo uno dei pochi Comuni della provincia che approva il Bilancio in tempi record, entro l'anno, sapete che la scadenza per legge naturale è il 31/12 di ogni anno. Proprio ieri è arrivata la proroga dalla Conferenza Stato-Regioni mi pare, per il 28 febbraio 2026, ma per noi approvare oggi il Bilancio, prima di Natale, appunto il 19 dicembre, ci consente la massima operatività fin dal 1° di gennaio. E' un sinonimo, se vogliamo, anche di buon andamento della pubblica amministrazione, che, appunto, dopo le feste, dal 1° di gennaio, è pienamente operativa senza neanche un giorno di esercizio provvisorio.

È un Bilancio, come diceva la Sindaca, complesso per tanti motivi, quindi è stato un lavoro, come dicevo, appunto, faticoso, per questo devo ringraziare sia per l'impegno ma anche proprio per, sia per l'impegno nel rispetto dei tempi, ma anche per l'impegno nel merito proprio del Bilancio, perché sono arrivate tante richieste da parte degli uffici, e compiere delle scelte per raggiungere una quadratura generale, ossia l'equilibrio di Bilancio, che perseguiamo ogni volta che, insomma, lo andiamo a toccare, è stato molto impegnativo.

Ringrazio, per questo, il Segretario Generale, che ha anche il ruolo di responsabile ad interim, insomma, dell'ufficio finanziario, insieme al suo staff, Daniela Petrini, Manuela Guarnieri, e, da poco, il rientro parziale della Dottoressa Sara Fantini, che poi, nell'anno nuovo, insomma, ritornerà a pieno regime all'interno del suo ufficio.

Ma ringrazio con loro anche tutti gli uffici. Tutti gli uffici con cui abbiamo collaborato, perché sapete che il Bilancio coinvolge tutto e tutti. Nessuno è tagliato fuori, perché vengono fatte delle richieste di spesa, vengono richieste delle previsioni di entrata, appunto, agli uffici. e quindi raggiungere quello che è un accordo, una quadratura generale, è sempre un grande sforzo, nonostante, insomma, siano tante le sollecitazioni, che vengono sottoposte, in questo caso, al mio assessorato.

Come dicevo è un Bilancio, che è complesso sotto diversi aspetti. Innanzitutto, un aumento sempre più significativo dei costi. Parlo dei costi del lavoro. Penso, banalmente, a una cosa molto giusta, ma della quale dobbiamo assumere consapevolezza: i rinnovi dei contratti collettivi. Il rinnovo del contratto collettivo degli enti locali, piuttosto che i contratti delle cooperative, che erogano servizi in nome e per conto del Comune. Il costo delle forniture e delle prestazioni, che noi chiediamo ai nostri clienti, appunto, dei prodotti che acquistiamo per poter svolgere l'attività, che siamo chiamati a fare, oltre che una contrazione, come accennava appunto la Sindaca, dei trasferimenti statali, nella parte corrente. Trasferimenti statali, che calano sempre di più, lo vedremo dopo nel dettaglio, e che ci restituiscono la cifra, diciamo, di un futuro, poco confortante, come attenzione dello Stato nei confronti degli enti locali. E, poi, la conclusione della stagione di finanziamenti, legata al PNRR, sapete che nel 2026, o meglio a giugno 2026, salvo proroghe, di cui oggi si parla, ma non se ne ha assolutamente elemento di certezza, si chiude la stagione del PNRR, che per noi significa chiudere un capitolo importante, perché per i Comuni, che hanno potuto godere e hanno avuto anche la capacità e l'ambizione di poter utilizzare quei fondi, senza lasciare, come dire, nulla di intentato, oggi significa assumere la consapevolezza del fatto, che terminano quegli investimenti, che sono finanziati in conto capitale dai contributi PNRR, e questo ha un impatto diverso, se vogliamo meno doloroso, perché gli investimenti sono per loro natura, viaggiano, diciamo, per loro natura su un altro binario. Quindi, contiamo e speriamo di aggredire nuove forme di finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna, da parte dello

*Stato, da parte dell'Europa. Lo stiamo già facendo, in parte, insomma in queste ultime settimane abbiamo candidato diversi progetti, soprattutto nei confronti dell'Amministrazione Centrale e quindi dei Ministeri di riferimento.*

*Ma l'impatto del PNRR è anche sulla parte corrente. La parte corrente è quella più delicata. E' quella delle spese ripetitive e delle entrate ripetitive. Quindi, quelle spese e quelle entrate, che ci consentono di lavorare tutti i giorni per i cittadini. Pagare gli stipendi, garantire l'illuminazione pubblica, lo sfalcio del verde, lo sgombero della neve, la manutenzione di una strada, le bollette, le utenze chiaramente di tutti i nostri immobili. Insomma, quelle che sono, diciamo, tutte, il sostegno alle associazioni, di cui tanto prima abbiamo parlato nell'ambito della consegna del Giglio, che erogano servizi di carattere culturale, sportivo, ludico, ricreativo, di aggregazione sociale, ma che hanno un costo, chiaramente, un costo nel quale l'Amministrazione si fa carico con piacere, perché svolgono una funzione centrale, fondamentale per la comunità, ma che non deve, chiaramente, passare inosservato per il peso, che questa azione ha anche sul Bilancio. Questo cosa significa? Significa avere la forza di dire anche quando i trasferimenti dello Stato calano e che non permettono più di coprire quelle spese correnti.*

*Noi assistiamo oggi a un forte sbilanciamento, diciamo come tendenza, tra le entrate e le spese, e quindi la fatica di cui vi parlavo in premessa è proprio quella di rivedere le spese, contenere, limare, spalmare nel triennio per raggiungere l'equilibrio di Bilancio.*

*Santa Sofia è sempre stato un Comune che, dal punto di vista finanziario, si è presentato sempre in maniera solida e lo è ancora, lo è ancora è un Comune solido.*

*Però, questo sbilanciamento, questa tendenza di sbilanciamento, appunto, tra le entrate e le spese è sempre più evidente, e la vedremo anche dopo.*

*Nonostante questo scenario, come dicevo, il Comune continua a impegnarsi per garantire servizi essenziali di qualità, accessibili e continuativi. E la vera sfida è proprio garantire quel livello di mantenimento dei servizi.*

*Un'azione particolare viene dedicata proprio ai servizi alla persona, di cui dopo parleremo, al trasporto locale, al mantenimento di un'offerta culturale adeguata alle esigenze della comunità. Perché questi sono considerati elementi fondamentali per il benessere e la coesione sociale. Al tempo stesso il Bilancio conferma una forte attenzione a quello che è il capitolo della manutenzione ordinaria, alla cura e alla gestione del territorio. Proprio come diceva la Sindaca prima, capire anche quando i servizi devono essere rivisti, i regolamenti devono essere rivisti, certi servizi devono essere esternalizzati. È un impegno centrale per garantire sempre, comunque, un risultato migliore.*

*Sul fronte degli investimenti vengono, invece, programmati interventi rilevanti, dalla manutenzione straordinaria della rete viaria, al potenziamento della segnaletica stradale, la prosecuzione e la conclusione dei cantieri finanziati dal PNRR, con conclusione a giugno 2026, oltre che l'avvio dei lavori per il ripristino delle frane causate appunto dall'alluvione, in coordinamento con la struttura commissariale e con le sue agenzie, che sono diventate proprio, aziende pubbliche, che sono diventate soggetti attuatori, SOGESID e CONSAP. A questi si affiancano ulteriori iniziative per la sicurezza del territorio, un tema particolarmente sentito e al centro dell'azione amministrativa proprio in questi mesi. Rimane comunque uno sguardo al futuro saldo, prosegue il percorso di progettazione per la rigenerazione de La Pergola, che abbiamo avviato nel corso del 2025, mentre si sviluppa anche uno studio per rivedere gli spazi su Piazza Matteotti, pensato per ridefinire i propri spazi pubblici centrali in una chiave più moderna e funzionale.*

*Continua anche l'attenzione alle frazioni, con investimenti mirati alla valorizzazione in chiave turistica e al miglioramento della vivibilità locale.*

*Quindi, nonostante le difficoltà del quadro economico generale, l'Ente mantiene una solida struttura finanziaria, frutto di una gestione prudente e responsabile. Il Bilancio di Previsione quindi si configura come proprio una dichiarazione di impegno e di fiducia verso la nostra comunità, che è una comunità che guarda in avanti, puntando sulla sostenibilità, sui servizi e su investimenti, che sono capaci proprio di garantire lo sviluppo del territorio.*

*Andando a leggere qualche dato, vi posso anticipare che il Bilancio 2026 cuba quasi 12 milioni di Euro, 11 milioni 800 mila Euro pari entrate e spese, che vanno a circa 10 milioni e mezzo nel 2027 e poi crescono in maniera esponenziale nel 2028 fino a superare i 15 milioni di Euro.*

*Il motivo di questa crescita nel 2028 è dovuta alla parte investimenti, perché lì sono collocate, come annualità, tutti gli stralci, diciamo, di non immediata esecuzione riferiti prevalentemente al complesso progetto di rigenerazione urbana de La Pergola.*

*Chiaramente, sapete che quell'intervento è stato diviso a stralci per poter candidare i vari ambiti nei confronti dei bandi, ambito sportivo, ambito scolastico, la manutenzione dell'esistente, nuova costruzione. Insomma, sono tante le voci e gli*

*asset, che abbiamo aperto all'interno, diciamo, del dossier Pergola, e, chiaramente, però sono spostati come esigibilità verso il 2028. E il motivo è facile da comprendere, chiaramente siamo partiti con l'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione del 2025, ora dobbiamo trovare le risorse per andare avanti con gli ulteriori steep progettuali, e, nel frattempo, candidarlo dove si aprono chiaramente delle finestre di possibilità.*

*Una parte importante, sapete che del Bilancio riguarda il cosiddetto FCDE, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che è quel fondo rischi a tutela proprio degli equilibri finanziari dell'ente.*

*Quando il Comune svolge attività, ad esempio, legate all'incasso dei tributi, piuttosto che la parte appunto degli accertamenti, degli arretrati, ma anche banalmente le sanzioni del Codice della Strada, che sono di più piccola entità, deve alimentare per legge un fondo rischi qualora quegli incassi, che vengono, qualora, scusate, quelle entrate che vengono accertate non siano poi effettivamente incassate. Questo fondo rischi ha un peso, perché sono risorse in entrata, che non possiamo utilizzare. Quindi, ecco, il messaggio, che voglio trasferirvi è proprio questo, sono risorse che sono lì, ma non le possiamo toccare, quest'anno cubano 144.000 Euro, ma che ci servono proprio per garantire gli equilibri del Bilancio, qualora non incassassimo le risorse accertate.*

*La parte corrente cuba poco più di 5 milioni di Euro rispetto al totale che vi ho detto prima, sono 5.629.000 Euro e comprende nella parte chiaramente delle spese anche il tema dell'accensione dei prestiti. Per la parte in conto capitale, invece, ne parleremo dopo quando vediamo il capitolo degli investimenti.*

*Tra le principali entrate correnti abbiamo l'IMU ordinaria, che tocca quest'anno i 960.000 Euro. L'IMU arretrata si conferma a circa 190.000 Euro. Il Fondo di Solidarietà Comunale è una di quelle entrate, anzi è l'entrata per definizione più importante che lo Stato fa nei confronti dei Comuni.*

*Lo Stato garantisce ogni anno il Fondo di Solidarietà Comunale a tutti i Comuni d'Italia, come trasferimento per garantire i servizi essenziali. Storicamente, questo Comune ha sempre avuto un contributo che si aggirava intorno ai 729.009, ai 730.000 Euro, 735.000, l'anno scorso siamo scesi ai 722.000. Quest'anno caliamo di un buon 7% e scendiamo a 671.000 Euro. Sono 60.000 Euro in meno rispetto al solito sulla parte corrente. Questo è giusto per darvi la cifra di quello che dicevamo in premessa, che sono i tagli che, sostanzialmente, subiamo da parte dell'Amministrazione Centrale.*

*60.000 Euro in meno che a tendere, secondo il nuovo metodo di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale, caleranno nel triennio, fino a scendere nel 2028 a circa 630.000 Euro. Se pensate che vi ho detto poco fa che ne incassavamo circa 730, diciamo che, al termine del triennio di riferimento, caleranno di 100.000 Euro le entrate correnti da parte dello Stato.*

*Questo non dico che sia sbagliato e da condannare per definizione, perché il ragionamento, che è sotteso chiaramente al riparto del Fondo, tiene conto anche di quelli che sono gli indici socio-economici dei territori, compreso quelli più svantaggiati, però, quello che voglio dire è che il nostro Comune ha fondato per tanti anni le proprie politiche e ha raggiunto degli ottimi livelli di mantenimento dei servizi, soprattutto i servizi alla persona, che non sono banali, facendo conto anche su queste entrate qua.*

*Se queste entrate vengono a meno, è giusto dirlo, non per puntare un dito, ma per chiarire quello che è chiaramente un Bilancio, che sta in piedi attraverso un principio, che è anche un principio di legittimo affidamento, che noi abbiamo nei confronti delle entrate, che ci vengono garantite dall'Amministrazione Centrale. E quindi qui vengo a quello che dicevamo prima: è sempre più difficile garantire il mantenimento del livello di quei servizi, perché se non aumentiamo le entrate, ma aumentiamo chiaramente le spese, anzi delle due entrate calano, come stiamo vedendo, voglio dire non bisogna essere dei, esatto, degli economisti per capire che l'equilibrio è messo a rischio.*

*L'addizionale comunale IRPEF viene confermata come previsione a circa 425 mila Euro, sapete che noi prendiamo sempre un dato medio perché è un dato, diciamo, responsabile. Potrebbe essere di più, come di meno, perché si parla di un minimo e di un massimo, poiché fa riferimento ai redditi prodotti da parte dei contribuenti santasofiesi.*

*I dividendi delle società partecipate 151 mila Euro, anche qui abbiamo un calo percentuale rispetto agli altri anni. Ecco, qui mi sento di dire che potrebbe essere un dato, preso diciamo in maniera cautelativa, come abbiamo ragionato ampiamente col Segretario, ma nel corso dell'anno potrebbe essere rivisto, perché vengono approvati i bilanci delle varie società e vengono fatte scelte da parte dei consigli di amministrazione sui dividendi, che potrebbero essere anche di maggior favore rispetto a quello che vediamo qua, anzi ce lo auspichiamo. Escono dal Bilancio, e lo vedete con una croce sopra proprio per farvi capire l'impatto che questa cosa ha sul Bilancio, 170 mila Euro di entrate correnti da parte del PNRR. Abbiamo già detto 170 mila Euro qui che escono, 60 mila Euro che calano dal Fondo di Solidarietà, e qualche decina di migliaia di Euro, circa 10-12 mila Euro in meno sui dividendi delle società partecipate.*



*Il canone unico patrimoniale circa 76 mila Euro. Qui non prevediamo rincari perché secondo, diciamo, la legislazione vigente, non siamo diciamo così, non siamo nelle condizioni di poter applicare rincari ISTAT, semmai se ne ragionerà eventualmente dal 2027, ma con tutti gli accorgimenti e gli approfondimenti del caso.*

*Per quanto riguarda le spese correnti, abbiamo le spese di personale: 1.167.000 Euro sono tanti. Sono in crescita rispetto all'anno scorso, nonostante non cresca il numero di unità assunte. Questo vi fa capire l'impatto del rinnovo del CCNL e degli enti locali. Cioè, a parità di dipendenti, a parità di figure, cresce la spesa di personale. Viene confermata con convinzione dall'Amministrazione la figura del Segretario Generale a tempo pieno, quindi viene finanziata all'interno di questo Bilancio. Può essere vista come un lusso, probabilmente lo è nei contenuti, un lusso parlo sul piano finanziario. Le figure di segretari sono rare, sono poche se ne trovano sempre meno, e sapete che c'è proprio una crisi di quella classe dirigente, soprattutto per i piccoli Comuni e perché non se lo possono permettere, e perché sono pochi i segretari a disposizione da parte del Ministero dell'Interno.*

*Noi abbiamo fatto questa scelta per un motivo: crediamo che, crediamo di trovarci di fronte a scelte importanti, a sfide importanti per il futuro della comunità. Abbiamo un'Unione dei Comuni in forte difficoltà, come ormai sapete, è un tema che abbiamo affrontato tante volte anche su questi banchi. Abbiamo nel corso del 2025, fatto scelte importanti di re-internalizzazione di alcuni servizi, penso a quello più impattante, quello della Polizia Locale, che avete visto tutti. E ci troviamo di fronte ad altrettante scelte sulla modifica organizzativa dei Comuni, non perché vogliamo stravolgere l'impianto organizzativo del Comune di Santa Sofia, ma perché crediamo che ci sia bisogno di avere una certa elasticità nell'organizzazione dei servizi, che sia rispondente sempre di più e meglio a quelle che sono le mutate esigenze della comunità. E quindi avere anche la franchezza e la consapevolezza di vedere quando i servizi funzionano bene, quando funzionano meno bene, e saper mettere in campo dei correttivi. Per poterlo fare c'è bisogno di grande professionalità, perché si tratta di persone, si tratta di figure professionali, che operano da tanti anni al servizio della cittadinanza, ma soprattutto si tratta di servizi, che vengono erogati nei confronti dei cittadini. Quindi, la volontà di questo Comune è quella di essere guidato ancora una volta da una grande competenza in ambito tecnico e gestionale, che è quella del Segretario Generale, e che, perché no, tenercelo anche stretto per fare poi ragionamenti di prospettiva con gli altri Comuni con cui continuiamo a collaborare, perché la nostra volontà non è quella di portare in casa i servizi per fare da soli, ma è quella di correggere i servizi che non funzionano e di rimetterli in circolo a disposizione con gli altri Comuni, magari in forma associata, insomma, con ragionamenti intercomunali, sui quali il Segretario potrà guidarci sempre con grande attenzione e grande competenza. Sono sempre alti i trasferimenti che facciamo all'ASP. I servizi alla persona sfiorano gli 800 mila Euro. Trasferimenti molto importanti, che tengono conto di richieste sempre più alte da parte di quell'azienda. Un'azienda partecipata dai quattro Comuni. Un'azienda che lavora bene, nonostante i grandi momenti di difficoltà soprattutto nell'ambito diciamo socio-sanitario a seguito del COVID. Un'azienda, però, che ha fatto i conti con i rincari, di cui parlavamo prima. Tutti gli adeguamenti contrattuali delle cooperative. Tutto ciò che è avvenuto con il post COVID, pensiamo alla emergenza economica e sociale, che ha seguito l'emergenza sanitaria del COVID. E poi c'è stato l'inflazione a doppia cifra, ha toccato circa il 12%. E poi c'è stata l'alluvione. Ci sono state tante cose, tante dinamiche, che hanno stravolto davvero anche la nostra economia e il nostro contesto sociale. E quindi se è vero come è vero che con l'ASP avevamo trovato un equilibrio, anche economico, che si attestava intorno ai 700 mila Euro circa, con un alto livello raggiunto sui servizi, faccio riferimento, al momento in cui abbiamo inserito l'asilo nido gratuito in avanti, oggi quegli stessi servizi costano più di 100 mila Euro in più all'anno. Gli stessi servizi. Non servizi in più, gli stessi servizi. Quindi, insomma, un'attenzione particolare a questa voce, sulla quale abbiamo sempre una grandissima attenzione, ma bisogna avere anche la consapevolezza di utilizzare quelle risorse proprio nella maniera più corretta possibile, per il peso che hanno. Questo è un argomento, che portiamo con trasparenza anche al confronto, ad esempio, con la scuola, con l'istituto comprensivo, che si trova a sua volta nelle medesime situazioni, perché far quadrare il bilancio della scuola è sempre più difficile come far quadrare quello del Comune.*

*I consumi sugli edifici pubblici e l'illuminazione pubblica si confermano sotto i 500 mila Euro: 484 mila Euro. Figli di un accordo, che abbiamo in essere, un contratto di partenariato pubblico privato, un project financing con HERA Luce e HERA Servizi e Energia, che ci consente di, diciamo, al netto di quelle che sono qualche oscillazione in alto o in basso, cristallizzare una somma e, all'interno della stessa, effettuare degli investimenti. Sapete che abbiamo quasi terminato, siamo alle battute finali con tutto il rinnovamento dell'illuminazione pubblica e delle centrali termiche degli edifici pubblici, e questo tiene conto anche, insomma, di quanto mettiamo in ammortamento per gli anni a venire con questo contratto. Cultura, turismo, sport e associazioni quasi 400 mila Euro. Questo è, 378, è il volume che diamo, è la dimensione che diamo al*

mondo culturale, sportivo ricreativo, sociale turistico. Qui dentro c'è tutto. Ci sono le convenzioni con le associazioni, c'è la Scuola di Musica, c'è la scuola calcio, c'è la danza, c'è tutte le attività, le attività delle Pro Loco. C'è il teatro qui dentro, c'è tutta la parte di svago, chiaramente, di cultura. C'è la scuola, c'è tanta roba dentro. C'è davvero un contenitore molto ricco, che rappresentano proprio i servizi che il Comune eroga anche grazie alla collaborazione delle realtà del terzo settore, di cui prima abbiamo parlato, ampiamente trattato.

Un impegno sempre sulla progettazione. Qui siamo intorno ai 40 mila Euro, vista come proprio impegno per la progettazione di nuove opere. E' un capitolo, che mi auguro di alimentare maggiormente nel corso del mandato, ma che chiaramente oggi riusciamo, come dire, a partire un po' con questa base Manutenzione e patrimonio strade, verde e neve, cuba circa 300 mila Euro in parte corrente, tenuto conto anche delle variabili di cui parlava prima Ilaria, quindi di come intendiamo trattare quei nuovi servizi. Fiscalità e finanza locale. Vi proponiamo l'invarianza delle aliquote gradualì IRPEF a scaglioni, appunto, progressivi quindi con il mantenimento dello 0,6 nella prima fascia, e 0,7% nella seconda e 0,8 nella terza e anche l'esenzione per i redditi fino a 12 mila Euro. Un'esenzione che per questo Comune ha un peso di circa 20 mila Euro e che tocca circa 800 contribuenti.

Pensate che il riferimento maggiore qui è ai pensionati, che hanno le pensioni minime, e che non gli consentono chiaramente di arrivare al superamento di quella soglia, e che quindi, con un grande sforzo, ma anche con grande convinzione e attenzione, confermiamo l'esenzione totale appunto dell'addizionale comunale IRPEF a 12 mila Euro.

L'invarianza delle tariffe del canone unico patrimoniale. L'introduzione dell'imposta di soggiorno di cui vi abbiamo parlato nel Consiglio precedente sulla quale, se siete d'accordo, non mi dilungherei, a partire dal 1° gennaio 2026. E poi, ecco, un po' la novità l'adeguamento parziale dell'aliquote IMU in coerenza col contesto territoriale. Cosa significa? Significa che questo Comune aveva una aliquota IMU, chiaramente parlo per quei casi in cui è dovuta l'imposta municipale unica, al 9,6%, era un caso raro in provincia, nel senso che, praticamente, quasi la totalità dei Comuni era al 10,6%. Oggi, la proposta che noi facciamo per garantire esclusivamente il sostentamento della spesa e quindi gli equilibri di Bilancio, è proprio quello di portarlo al 10,6%, quindi adeguarlo agli altri Comuni del Circondario della Provincia e quindi al contesto territoriale. Chiaramente, in questa operazione vi confermiamo però l'impegno che fu introdotto qualche anno fa sul caso, su un caso molto utilizzato, soprattutto dai nostri contribuenti, no? Cittadini santasofiesi che è quello dell'aliquota agevolata al 7,6%, che viene confermato tale, per le seconde case, che sono occupate da un parente di primo grado, in linea retta, quindi è sostanzialmente la classica casistica "casa del genitore occupata dal figlio" con comodato d'uso gratuito registrato. Se esiste, appunto, anche questo viene applicata l'aliquota, come dicevo agevolata del 7,6%, e il valore assoluto che emerge dimezzato del 50%. Un'agevolazione, che ha un peso economico nel Bilancio, ma che è molto apprezzata proprio per ciò che chiaramente è sotteso, no? A quella scelta, cioè sono persone, che occupano un immobile, su cui va pagato l'IMU, è dovuto l'IMU perché non è di proprietà, quindi non è la prima casa degli occupanti, ma che di fatto rappresenta insomma l'unica abitazione che, di cui la famiglia può fruire in ragione del fatto che chiaramente viene messa a disposizione dal genitore.

Welfare, servizi alla persona e scuola. Vengono confermate le risorse per i contributi per l'affitto alle famiglie non abbienti. Garantito il supporto all'handicap aggiuntivo alla scuola dell'infanzia, finanziato anche con risorse comunali. Qui l'impegno tocca oltre i 60 mila Euro. Sapete che questo è un impegno non banale, ma serio, che facciamo proprio per garantire un servizio, che sarebbe garantito dallo Stato, solo per la scuola dell'obbligo, che noi estendiamo anche all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia, laddove necessario, speriamo sempre in meno casi possibili, ma quando il caso esiste vanno stanziare le somme per poter finanziare quel supporto e quest'anno tocca circa 60 mila Euro.

Asilo nido confermata la gratuità del servizio per ISEE fino a 40 mila Euro. Una gratuità che si compone dal bonus della Regione, il bonus del Comune e l'INPS. E, infine, il trasporto scolastico, il bonus bus Under 19 azzeramento per ISEE fino a 30 mila Euro e abbattimento a scaglioni per ISEE fino a 40 mila. Anche questa misura, alla quale ci siamo, come dire, giustamente abituati, ha un peso importante. Ha un peso importante perché, se pensiamo che fino a pochi anni fa mandare un figlio a scuola, negli istituti superiori, cubava circa 490 Euro all'anno di abbonamento, e sapere che per i nuclei familiari con ISEE sotto i 30 mila Euro questo abbonamento è totalmente abbattuto, e, fino a 40 mila è scontato del 30, 35%, 20% a seconda dei casi, beh, credo che sia un impegno da sottolineare per garantire il diritto alla scuola uguale per tutti, ma non è banale.

Cultura, turismo e sport, è, come vi dicevo, confermato il valore all'associazionismo con gli impegni, che abbiamo preso, assunto con le convenzioni alle associazioni del terzo settore. Cerchiamo di consolidare quelle azioni culturali avviate con il PNRR in relazione a quelle che sono le migliori ricadute socio-economiche generate. Siamo stati chiamati anche qui a fare

delle scelte: capire quali dei progetti introdotti col PNRR hanno avuto delle ricadute tali, anche per il contesto economico, ci siamo confrontati banalmente con la Consulta Comunale del Commercio, che sono meritevoli di sforzo economico da parte dell'Amministrazione, e quindi meritevoli di un prosieguo. E quindi siamo qua proprio per garantirlo.

Sport e turismo. Viene confermata la progettazione dell'area sportiva La Pergola, della struttura ricettiva extra alberghiera a Corniolo e della nuova area camper a Spinello, che, nel corso del 2026, verrà inaugurata e data in gestione.

E poi il rinnovato impegno nei confronti della Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni nell'ambito della nuova strategia organizzativa e della nuova programmazione culturale.

Un aggiornamento molto rapido sul bando attrattività dei borghi PNRR. Tanto è stato fatto, qualcosa rimane ancora da fare nei primi mesi del 2026.

Concluso il cantiere del bike-park e assegnata la gestione. Approviamo a breve, tra poche settimane il progetto esecutivo, e quindi pronto poi per andare in gara, dell'area sosta Mille Luci Park.

E' stato approvato, nella Giunta di questa settimana, il progetto esecutivo di ampliamento del parco fluviale col percorso ad anello e quindi i lavori sono ufficialmente nel loro percorso di affidamento. Completato e concluso pochi giorni fa, domenica scorsa, il rifacimento della Stecca Nefetti e manutenzione straordinaria della Stecca Nefetti e assegnati, chiaramente, quei locali, che oggi ospitano, appunto, tutte le associazioni, è diventata la Casa delle Associazioni in memoria di Gabriele Nuzzolo.

La sentieristica San Paolo in Alpe è un progetto concluso, così come quello del trekking urbano e di sentieristica nelle frazioni.

Le aree di sosta nelle frazioni, Corniolo e Spinello, il cantiere è in corso proprio in questi giorni. Efficientamento energetico dell'ostello è concluso. E tutti gli altri interventi immateriali, legati agli eventi, iniziative e progetti, appunto, sono conclusi.

Sono in corso, stanno terminando proprio nel corso di queste settimane, diciamo che il più è terminato, anche gli interventi da parte dei privati per l'impatto, che ha avuto importante il PNRR anche nei confronti delle imprese.

Dobbiamo ricordarcelo: se è vero che le imprese hanno avuto la possibilità di godere di 1.373.000 Euro, solo sul Comune di Santa Sofia, fino a un massimo di 75.000 Euro a fondo perduto ad impresa è grazie allo sforzo che il Comune ha fatto e al buon risultato, che ha ottenuto sul Bando Borghi, che ha generato questa linea di finanziamento straordinaria, eccezionale mi viene da dire senza precedenti.

Gli iter progettuali e strategici, che avviamo nel 2026, sono quello de La Pergola, come vi dicevo, partiamo da un DIPA approvato e proseguiamo con i successivi livelli di progettazione.

A Spinello proseguiamo con la progettazione della rigenerazione urbana del centro storico. A Mortano vogliamo avviare la progettazione dell'intervento di riqualificazione urbana di quell'area.

A Corniolo la riqualificazione dell'ex scuola di Via Zanetti è un progetto già in corso, proprio per convertirla in struttura ricettiva extra alberghiera. Come vi dicevo la progettazione è in corso, ne parlavamo prima col pro Sindaco, e poi, nel corso del 2026 vedremo, insomma, di approvarla e di dare, diciamo, seguito all'affidamento dei lavori.

E poi Piazza Matteotti, di cui vi ho parlato in premessa, è in corso un progetto per la riorganizzazione degli spazi e dell'arredo urbano.

La parte investimenti, così ci accingiamo a concludere. Il piano triennale delle opere pubbliche: nell'anno 2026 cuba 2 milioni e 91 mila e 897 Euro, in calando rispetto all'anno precedente, al 2025, perché escono dal piano triennale delle opere pubbliche le frane in gestione a SOGESI de CONSAP. Se è vero come è vero che il piano triennale, annualità 2025, aveva un valore maggiore, poiché "drogato", passatemi il termine, da quello che era, insomma, 1.500.000, 1.600.000 legato alla ricostruzione post alluvione, è vero che oggi quelle risorse sono state tolte dal nostro Bilancio, e quindi anche dallo strumento di programmazione delle opere pubbliche, perché, appunto, vengono gestite dalla struttura commissariale. Quei cantieri partiranno nel corso del 2026, tra febbraio e aprile, appunto, del nuovo anno.

Al di fuori del piano triennale delle opere pubbliche, abbiamo delle opere, che sono con importo a base d'asta sotto ai 150 mila Euro, ma strategiche, manutenzione della strada Pian de la Bora a Bucchio, Giro della Rocca a Spinello, mi sarebbe piaciuto raccontarlo a Vignali, se fosse stato presente. L'abbiamo candidato al Bando Gal, per provare ad assicurarci un contributo di 150 mila Euro.

La riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia. Queste sono risorse già certe: 139 mila 990 Euro. Abbiamo vinto poche settimane fa il "Bando Clima", promosso insieme al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. Rigenereremo, dal punto di vista energetico, l'attuale scuola dell'infanzia. E' vero che abbiamo in cantiere la nuova costruzione della scuola dell'infanzia, ma è anche vero che ci vorrà tempo, come avete visto, sia per progettare, sia

*per trovare le risorse e poi per costruirla e, soprattutto, è necessario prendersi cura di quelli che sono gli immobili già all'interno del patrimonio comunale. Qualora un domani quell'immobile non ospitasse più la scuola dell'infanzia ma, che ne so degli ambulatori, delle associazioni, degli immobili di edilizia residenziale sociale, insomma, ne discuteremo insieme. Avere gli infissi nuovi e un cappotto realizzato per la coibentazione di quell'edificio, credo che sia comunque un risultato buono.*

*La manutenzione straordinaria della copertura del Teatro Mentore, 25.000 Euro. Finzieremo, anzi finanziamo già, trovano già copertura all'interno di questo Bilancio, ed è già cosa certa, 72.000 Euro per il sistema di Varchi, di videosorveglianza integrata, urbana e stradale di cui tanto abbiamo parlato in queste settimane. E poi il rinnovamento degli arredi della farmacia comunale. Qui stiamo raccogliendo le briciole del PNRR. Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre sono usciti un sacco di bandi PNRR, di risorse non spese dagli altri Comuni d'Italia, che poi lo Stato ha reintrodotto in circolazione. Abbiamo partecipato last minute a tanti bandi, tra cui quello della farmacia, oltre ad altri. Farmacia comunale, siamo già stati finanziati, 36.000 Euro a fondo perduto per rinnovare le tecnologie e gli arredi all'interno della farmacia. Un bando, che ha seguito in prima persona, con grande impegno Emanuele Stradaoli, insieme alla struttura e insieme al Segretario.*

*Oggi, quelle risorse le andiamo a impegnare, perché andiamo a rinnovare, parzialmente quell'arredo, grazie anche a un progetto che nella Giunta Valbonesi era stato realizzato per rinnovare i locali lasciando indietro un po' lo stralcio degli arredi per, chiaramente, i motivi di disponibilità economica in quel momento.*

*Oggi andiamo avanti, aggiungiamo un pezzo. Rinnoviamo l'arredamento e, se lo vogliamo rinnovare tutto, chiaramente per portarlo, diciamo, a compimento, e quindi dare completezza finalmente a quei locali, serve un ulteriore impegno da parte del Comune, che ci impegniamo a finanziare.*

*Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, annualità 2026, trova ancora luogo, e spero che quest'altro anno non ci sia più, il cimitero comunale, l'ampliamento 660.000 Euro. Lo vedete con un asterisco, perché? Perché siamo andati avanti. Abbiamo portato a casa un buon risultato anche ieri. Il terzo appuntamento positivo da parte della Soprintendenza, che ci esorta a procedere con la presentazione del progetto. Quindi, abbiamo schiantato, diciamo, ogni cavillo, andremo avanti con l'ampliamento del cimitero comunale, con un progetto diverso, rispetto a quello proposto in precedenza, ma che vede comunque la messa a disposizione di oltre 160 nuovi loculi. E quindi, insomma, credo che questo sia una risposta importante a un bisogno segnalato. Oltre a questo, inizieremo un percorso di manutenzione dei fabbricati esistenti, che versano, magari, in condizioni, chiaramente, che, insomma, necessitano di un accorgimento.*

*La riqualificazione e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, parlo della difficoltosa via Dante Alighieri, che, per sua natura, non ha marciapiedi in tutto il tratto, proprio per le dimensioni che porta, ma anche Viale Roma, che è una delle vie, insomma, più importanti del centro urbano, dei marciapiedi e di tratti di strada e della segnaletica stradale. 199 mila Euro già certi. Quindi, già finanziati, in parte dalla Regione Emilia Romagna, attraverso il Fondo Regionale per la Montagna, e in parte dal FOSMIT, ossia dalle risorse che lo Stato riconosce ai Comuni per investimenti nelle aree montane e interne. E quindi stiamo portando avanti già la progettazione per fare i lavori nel 2026.*

*Parcheggio area Mille Luci, 244 mila Euro, interamente coperti e finanziati dal PNRR. Andranno, appunto, in gara nei primi mesi del 2026.*

*Progetto STAMI Corniolo, ex scuola di Via Zanetti 549 mila Euro, già risorse certe, riconosciute tramite la Regione Emilia Romagna, che, appunto, avranno luogo proprio nel 2026. E l'anello del parco fluviale, di cui prima vi ho parlato, 210 mila Euro anche qui interamente coperti dal PNRR.*

*Tra il 2027 e il 2028 abbiamo invece quei progetti, che o hanno delle linee di finanziamento che ancora non sono certe, o non le hanno proprio, ma che quindi progettiamo proprio per andarli a presentare nei vari tavoli per le candidature, così come abbiamo fatto già con il primo punto: messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola Galileo Galilei nel suo complesso.*

*Parliamo dell'edificio scolastico, ma anche dell'annessa palestra comunale scolastica. Un milione di Euro lo abbiamo candidato di recente al bando del Ministero dell'Interno. Siamo in attesa di risposta. Tra gennaio e febbraio dovrebbe uscire la graduatoria. Vediamo, insomma, che cosa ci riserva.*

*Ovviamente, ecco, non l'ho detto, questo è uno degli stralci, che fa parte del "progettone" de La Pergola. Quindi, iniziamo già a metterlo, insomma, nelle linee di finanziamento.*

*Ampliamento della scuola media elementare un 1.318.000 Euro e qui si fa riferimento all'ampliamento, che è previsto proprio per poter accorpare la sede distaccata insieme alla sede centrale. Anche qui nell'ambito del progetto di rigenerazione de La Pergola.*

*La riqualificazione del centro urbano di Spinello circa 360 mila Euro, pronto per essere candidato in qualche linea di finanziamento. Così come la riqualificazione del Ponte di Rio Sasso, che invece deve vedere un impegno progettuale, che deve ancora partire da parte del Comune, nel corso del 2026.*

*La riqualificazione di Mortano, stessa cosa. Il completamento del progetto del Municipio, è un progetto che abbiamo già nei cassetti, ma che non ha rappresentato in questi anni, diciamo, come dire, la priorità e quindi, perché gli spazi sono comunque adeguati, però qualora uscissero bandi, che vanno in quella direzione, saremmo pronti per poterlo candidare.*

*Il completamento di Piazza Gentili e del castello. Ecco, su questo faccio un inciso: 250 mila Euro diciamo che una parte di questo lavoro, per circa 150 mila Euro, lo abbiamo candidato settimana scorsa in un bando, che è uscito da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un progetto realizzato dal Geometra Andrea Locatelli, che ci consente di mettere mano ad una parte di quell'area, non sapremo chiaramente se saremmo finanziati, ma era un bando rivolto alla messa in sicurezza dei Comuni sotto i 5 mila abitanti e quindi abbiamo fatto questo tentativo, perché, appunto, era un progetto già in animo e già in essere.*

*La nuova scuola materna, vedete voi insomma qual è il volume attorno a cui si aggira, supera i 3 milioni di Euro. Però, ecco, qui intendiamo sviluppare una progettazione, concertando chiaramente il percorso con la Regione, con il Ministero dell'Istruzione, per quanto riguarda chiaramente le nuove costruzioni. Quindi, qui si parla di nuovi edifici, e, ovviamente, insomma parliamo di investimenti molto più importanti.*

*La riqualificazione e recupero dell'ex Pergola cuba circa 900 mila Euro. Lo abbiamo quantizzato e l'abbiamo introdotto perché abbiamo un DIP approvato, ma su questo ci riserviamo di fare, anzi apriamo i ragionamenti anche a soluzioni di tipo diverso, ad esempio come partenariati pubblico/privati, che ben si possono, diciamo, ben possono aderire a questo tipo di ragionamento.*

*E, infine, la nuova area multi sport, che invece sarà di competenza del Comune, per poco più di un milione di Euro, che riguarda la zona dove c'è l'attuale invaso de La Pergola.*

*Diciamo che la presentazione del Bilancio è conclusa. Ho cercato di riassumere, scusate la lunghezza, ma nonostante non sia presente la minoranza, credo che sia importante ritagliarci questo tempo, non è tempo perso, ma anche tra di noi è un tempo di valore, nel rispetto del ruolo che esercitiamo, e soprattutto nel rispetto dei cittadini.*

*Vi comunico che abbiamo presentato lo schema di Bilancio alle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, alle associazioni di categoria. Siamo soliti fare questi tavoli, appunto, di confronto, che sono importanti proprio con le parti sociali, con gli stakeholder. Lo abbiamo presentato alle consulte di frazione, Corniolo e Spinello, che, da regolamento, hanno espresso un parere obbligatorio, ma non vincolante all'approvazione del Bilancio, e vi comunico con piacere che sia la frazione di Corniolo, che la frazione di Spinello, ha disposto un parere positivo sul Bilancio di Previsione e questo lo raccogliamo come un'attestazione, diciamo, di fiducia e di stimolo a proseguire come è stato fatto anche nel 2026 e negli anni a venire.*

*Infine, immagino che il Segretario ci voglia dire che pochi minuti fa è giunto anche il parere positivo da parte dell'organo di revisione.*

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAMI MICHELE:**

*Esattamente. Su delibera dell'IMU un parere verbale numero 23, sul DUP parere numero 21, il Bilancio numero 22, tutti i favorevoli.*

**SINDACA MARIANINI ILARIA:**

*Bene. Prego, Valbonesi.*

**CONSIGLIERE VALBONESI DANIELE:**

*Sì, non ho l'ambizione di completare quanto ha detto l'Assessore Zanchini, nel senso, no, che però giustamente, come ha detto, credo anche per rispetto delle istituzioni, si debba, come dire, dar forma anche al Bilancio, perché lo merita insomma questo Consiglio. Posso solo dire velocemente questo: che perché sono aumentate le nostre spese, i nostri costi in questi anni? Per una serie di motivi: sicuramente, le criticità, che ci sono state, sono state già ribadite, il COVID e anche l'alluvione, hanno generato, oltre a fattori esterni quali le guerre, hanno generato intanto credo qui, internamente, nella nostra*

cittadina, l'esigenza di aumentare anche i momenti di comunità e quindi anche i costi da parte del Comune. Mi riferisco, per esempio, al fatto che dopo il COVID era necessario fare più attività culturali durante l'estate, per dirne una insomma, che sembra facile, ma costa. E, oltre, ad aspetti legati ai servizi.

In più, c'è stato un forte aumento dell'inflazione. E, a parità di entrate, insomma, su quelle non ci si scappa. I servizi principali, fondamentali, le bollette vanno pagate e sono aumentati. E, sicuramente, anche le esigenze della nuova amministrazione, insomma, di rivedere anche certi servizi o parti di essi, che erano, avevano bisogno, insomma, anche di più risorse. Penso al servizio neve, insomma. C'erano le esigenze, anche rispetto a chi, alle imprese, che fanno queste attività, di adeguare costi, contratti e quello, che dovevano anche percepire, insomma, per la loro attività invernale.

Dall'altra parte, è altrettanto evidente, che c'è un'emergenza dei servizi pubblici fondamentali o meglio delle risorse per i servizi pubblici fondamentali. C'è un calo di risorse da parte dello Stato, sia nei trasferimenti come l'Assessore ha fatto vedere, ma anche proprio nei servizi. Adesso, non voglio sdoppiarmi ma, la Regione Emilia Romagna voterà il Bilancio lunedì e mercoledì, io sono relatore di una parte di esso, e faccio un esempio, il trasporto pubblico locale ha un calo di trasferimenti per la Regione Emilia Romagna di 70 milioni di Euro. Questo a cascata va ovunque. Mentre, invece, aumentano i contratti, aumenta adesso il carburante quest'anno no, per fortuna, ma è aumentato comunque negli anni. E questo solo per fare un esempio. E non c'è, a parte, voglio dire, le differenze politiche, che ognuno di noi può avere, e che io e noi, insomma, abbiamo rispetto al Governo Centrale, quindi non è un problema solo politico, ma è un problema istituzionale. Abbiamo appena svolto un'iniziativa legata al volontariato, mi viene da dire, che è la stessa cosa, se mancasse il volontariato per i Comuni, sarebbero a rischio tanti servizi, stessa cosa se per lo Stato mancassero i Comuni, non so cosa accadrebbe, insomma. E questo modo di fare, sicuramente, rischia di lacerare il nostro tessuto sociale, oltre che i servizi.

Quindi, c'è necessità, insomma, che venga anche recuperato questo senso delle cose. Questo è un Comune che rispetto ad altri non sta male dal punto di vista finanziario, che fa tantissime cose e offre servizi completi, ma è chiaro che quanto può durare tutto questo se c'è un calo continuo da parte del pubblico di trasferimenti? Non so, insomma. E, per questo, anche il ritocco, che quest'anno c'è stato rispetto all'IMU, è una condizione, insomma, necessaria a cui però invito la Giunta a non abituarsi, nel senso che bisogna sempre più fare il possibile per evitare questi aspetti, e cercare anche di domandarsi dove possono aumentare le entrate senza costi per i cittadini.

Un aspetto, che io, sul quale sono particolarmente favorevole, è quello delle energie rinnovabili, delle CER, delle comunità energetiche rinnovabili, che non so quanto possa portare, ma qualcosa sicuramente può portare. Magari c'è altro rispetto al patrimonio. Ecco, non lo so, insomma. Però quello, l'invito, dichiarando il voto favorevole, anche qui manteniamo le formalità, anche se potrebbe non esserci bisogno, e quindi a domandarsi continuamente, insomma, le opportunità, che ci sono, perché mi vien da dire che questo Comune, insomma, ecco, anche grazie a quello che state facendo, a quello che è stato fatto negli ultimi anni, sono costi anche mantenere un personale, che negli anni è aumentato, giustamente, perché c'erano grandi buchi di personale nella struttura organizzativa, e quindi anche questo è un aspetto, che è lodevole da una parte e dall'altra genera costi, che sono costi buoni, ma sono costi che si riflettono, insomma, in quello di cui discutiamo questa sera.

**SINDACA MARIANINI ILARIA:**

Grazie. Dico soltanto due cose: cioè, quello che ha sottolineato Daniele. Su Matteo, intanto, grazie, hai fatto una presentazione esaustivissima del nostro Bilancio e ti ringrazio ancora per il lavoro che hai fatto nel presentare bene tutte le nostre, diciamo, attività, insomma. Ecco, credo che in questo modo sia stato davvero chiaro a tutti e anche a chi leggerà, diciamo così, i verbali di questa seduta di Consiglio, com'è giusto che fosse. E sottolineo quanto detto da Daniele, nel senso che la difficoltà dei piccoli Comuni è proprio questa: cioè noi mettiamo la faccia su responsabilità, che, in realtà, non sono le nostre, nel senso che proprio perché decidiamo di fare delle scelte, cioè di avere dei servizi aggiuntivi, di avere delle attività su questo territorio, che invece dovrebbero assolutamente essere garantite dallo Stato, guardate, non da ultimo, secondo me, la questione che riguarda le telecamere, noi la finanziamo e lo facciamo con piacere perché è una cosa necessaria e che questo Consiglio, che questa Giunta ha voluto fortemente, questa Amministrazione. Però, devo dire la verità, non siamo noi a dover fare questo tipo di investimenti, cioè lo dovrebbe garantire il Governo, che si occupa appunto direttamente di sicurezza.

Altra questione riguarda, per esempio, i servizi sociali. Voi, noi oggi consideriamo una banalità quella del nido gratuito, quella del trasporto scolastico gratuito, quella, per esempio, del supporto all'handicap, anche dal nido e dall'infanzia, ma

*non sono assolutamente cose così scontate, negli altri Comuni non avviene tutto questo. Qui avviene per una grande sensibilità che le Amministrazioni, anche del passato, hanno dimostrato verso un'attenzione del territorio. Queste, però, sono mancanze da parte del Governo. Cioè, nel senso, voglio dire, parliamo di supporto allo studio, parliamo di sostegno, parliamo di vicinanza alle famiglie, parliamo di servizi alle persone, in territori montani. E il fatto di continuare a tagliare nelle nostre entrate, vuol dire che le amministrazioni, per metterci una toppa, devono fare investimenti propri. Voi capite che noi faremo fatica nei prossimi anni a mantenere un livello così alto di servizi, se non troviamo, diciamo così, delle entrate, che possono supportarci in questo. Quindi, non è semplice.*

*E d'altro canto, io mi sento di dire un'altra verità: noi oggi manteniamo l'impianto, che in precedenza avevamo già messo in piedi come servizi alla persona, ma non riusciamo a garantire nuovi servizi di cui invece oggi, nel 2025, ci sarebbe bisogno e necessità. E di idee ne abbiamo tante, ma non sappiamo come finanziarle. Quindi è un tema. Peraltro, quello, come altri settori, l'ho già detto in premessa, la mancanza del PNRR sarà un problema perché grazie al PNRR noi non abbiamo fatto solo investimenti in spesa corrente e investimenti in strutture, ma l'abbiamo fatto anche in ambito socio-sanitario e assistenziale. Noi abbiamo finanziato molte più ore di domiciliare di quello che facevamo in passato, grazie al fatto che avevamo vinto dei bandi, un bando PNRR, come Distretto Socio Sanitario, che aveva finanziato ore di assistenza domiciliare. Parliamo di supporto a persone che hanno esigenze gravi. Non parliamo di noccioline, insomma. E quindi questo, da questo punto di vista è un tema. E' un problema. Devo dire che, anche in questi giorni si discute molto, no, sui temi della montagna. Il Consigliere Valbonesi, che, appunto, è anche Consigliere in Regione, ha dibattuto molto su questo tema. Ecco, cioè, anche lì stanno facendo delle scelte scellerate. Ora, perché a noi ci è andata bene, la dico così, nel senso che anche dal primo disegno di legge siamo all'interno dei Comuni montani, non vuol dire che dobbiamo festeggiare, anzi il contrario. Cioè, purtroppo, stanno continuando a tagliare su zone sensibili e delicate come quello dei territori montani, dopo che c'era stato detto e ripetuto in tutte le campagne elettorali del caso, che immagino abbiate seguito tutti, che invece ci voleva vicinanza sui diversi territori montani, supporto alle persone, no? Non solo le grandi città, non le Città Metropolitane, però poi finisce sempre che, quando devono tagliare delle cose, parlo del Governo Centrale, lo fanno proprio nei nostri territori. Questo riguarderà anche delle riforme al livello sanitario. Oggi, ancora non ne abbiamo parlato, perché non è così, ma, in realtà, è già stato annunciato un taglio, e quindi si dovrà procedere con delle riforme. Toccherà al nostro territorio? Non lo so. Noi, ovviamente, ci batteremo perché questo non sia così, ma è evidente che è già un'altra, diciamo, politica annunciata. Ecco, io volevo sottolineare solo questo. Procediamo. Allora, direi che votiamo i tre punti separatamente.*

#### **VOTAZIONI:**

##### **VOTAZIONE PUNTO N. 10.**

*Quindi, voto del Punto numero 10 - Imposta municipale propria (IMU). Approvazione delle liquide anno 2026.*

*Chi è favorevole? Unanime.*

*Immediata eseguibilità.*

*Chi è favorevole? Unanime.*

##### **VOTAZIONE PUNTO N. 11.**

*Punto numero 11 - Approvazione del Documento Unico di Programmazione, cioè il DUP 2026-2028.*

*Chi è favorevole? Unanime.*

*Immediata eseguibilità.*

*Chi è favorevole? Unanime.*

##### **VOTAZIONE PUNTO N. 12.**

*Punto numero 12 - Approvazione del Bilancio di Previsione degli esercizi finanziari '26 e '28.*

*Chi è favorevole? Unanime.*

*Immediata eseguibilità. Unanime.*

*Bene. Io vi ringrazio e, adesso, come tutti gli anni, quest'Amministrazione ha deciso di fare una cena con tutti i dipendenti del Comune. E' un'occasione per ringraziarli anche del lavoro, che svolgono quotidianamente nel nostro Comune. Devo dire che, appunto, per l'approvazione di questo Bilancio, nei tempi dovuti, c'è stato un impegno da parte di tutti gli uffici veramente rilevante. E, ovviamente, insomma, li ringrazio oggi, ma è un ringraziamento che vale per tutti i giorni e per tutto l'anno.*

*Quindi, grazie e ci vediamo dopo a cena. Non paga il Comune. Ognuno paga per sé.*

#### **TERMINE SEDUTA**

Con la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti: 9  
Favorevoli: 9  
Contrari: -  
Astenuti: -

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti prospetti, riepiloghi e tabelle per formarne parte integrante e sostanziale:
  1. Bilancio di Previsione 2026-2028 – Parte Entrate per Tipologie;
  2. Bilancio di Previsione 2026-2028 – Parte Spese per Missioni e Programmi;
  3. Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli;
  4. Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;
  5. Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;
  6. Quadro Generale Riassuntivo;
  7. Tabella degli Equilibri di Bilancio;
  8. Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto all'inizio dell'Esercizio 2026 di riferimento del Bilancio di Previsione;
  9. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
  10. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
  11. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  12. Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
  13. Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
  14. Ripartizione, a fini conoscitivi, della proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie, ai sensi dell'art. 165, comma 3 D.Lgs. 267/2000;
  15. Ripartizione, a fini conoscitivi, della proposta di articolazione delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati, ai sensi dell'art. 165, comma 5;



16. Ripartizione, a fini conoscitivi, della proposta di articolazione delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati;
17. Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
18. Piano degli indicatori sintetici e analitici esercizi 2026, 2027 e 2028;
19. Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
20. Deliberazione di destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie al Codice della Strada per l'anno 2026;
21. Elenco dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio 2025;
22. Piano degli investimenti previsti per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
23. Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2024, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi all'esercizio 2024;
24. Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028.

- 2) di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;
- 3) di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- 5) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca Dati della Amministrazione Pubblica (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

Con la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti:	9
Favorevoli:	9
Contrari:	-
Astenuti:	-

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**La Sindaca**  
**Ilaria Marianini**

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*  
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993*

**Il Segretario Comunale**  
**dott. Michele Mami**

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*  
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993*